

OGGETTO: AFFIDO INCARICO GEAS SPA PER L'AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DI ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI VALDAONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il questo Comune gestisce in economia diretta i servizi relativi all'acquedotto e fognatura;

Vista la nota della PAt prot. n. S502/2016/210289/18.6 del 22/04/2016 relativa agli adeguamenti del FIA in seguito alla fusione degli ex Comuni di Praso, Bersone e Daone;

Con propri precedenti provvedimenti i Comuni in parola avevano affidato a GEAS Spa con sede a Tione di Trento (TN) la predisposizione del fascicolo integrato di acquedotto, comprensivo del piano di autocontrollo, e il Piano Industriale di autocontrollo (PAC);

Atteso che i FIA sono stati approvati dai rispettivi Comuni

Rilevato che con la nota in premessa citata l'agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia comunicava gli aggiornamenti cui sottoporre il FIA, precisando che per il PAU, Piano di adeguamento dell'utilizzazione, sarebbero state fornite successive indicazioni.

Vista la nota della Geas Spa di Tione di Trento del 10/06/2016 (prot com.l en. 4281/2016), che espone per l'aggiornamento del Fascicolo Integrato di acquedotto (FIA), comprensiva dell'aggiornamento PAU, del Comune di Valdaone € 6.500,00 oltre all'IVA di legge.

Ricordato che la L.P. 27.12.2010 n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011), con l'art. 22 ha modificato gli articoli 10 e 11 della L.P. 17 giugno 2004, n. 6 che riguardano le modalità organizzative e gestione dei servizi pubblici di interesse economico rientranti nei settori di competenza legislativa provinciale;

Preso atto che il nuovo comma 1 dell'art. 10 della L.P. n. 6/2004 trova diretta applicazione alla disciplina dei servizi pubblici di interesse economico di competenza provinciale, ma dei quali possono essere titolari anche i comuni, le unioni di comuni e le comunità;

Ricordato che il comma 7 dello stesso articolo prevede sei diverse modalità di gestione dei servizi pubblici locali tra i quali ogni ente titolare può motivatamente scegliere quella più opportuna;

Rilevato che gli enti locali con gestioni in economia devono adottare, ai sensi dell'art. 11, comma 8, della L.P. 6/2004 un piano industriale (P.I.) allo scopo di dimostrare la sostenibilità nel tempo e l'equilibrio economico patrimoniale della gestione dei servizi in economia, tenendo conto del bacino di utenza, del piano degli investimenti e dei livelli tariffari previsti e con l'obiettivo di stimolare la crescita di una cultura gestionale nel settore dei servizi pubblici improntata a criteri imprenditoriali a beneficio dei cittadini utenti secondo principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;

Ritenuto, sulla base delle direttive provinciali intervenute, di aggiornare quindi il FIA approvato con propria precedente deliberazione, nonché di dotarlo del modulo PAU;

Vista la L.P. 6/2004;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPR. 01.02.2005 n. 3/L.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnico - amministrativa e contabile, espressi, per quanto di competenza, dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Finanziario, con attestazione della copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 56 e 56 ter L.R. 1/1993 e s.m. e dell'articolo 19 comma 1 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e ss.mm.;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- 1) **di incaricare**, per le motivazioni meglio esposte in premessa, la GEAS S.p.A., con sede in Tione di Trento, dell'aggiornamento del fascicolo Integrato di acquedotto del Comune di Valdaone secondo le modalità e condizioni previste nell'offerta di data 10/06/2016, prot. n. 4281/2016, cui si rinvia per relationem;

- 2) **di impegnare** la spesa di cui al punto 1), quantificata in via presuntiva in € 7.930,00 Iva compresa all'intervento 2090406 (Cap. 8893) del bilancio di previsione in corso che presenta adeguato stanziamento di competenza.
- 3) **di dare atto** che alla conclusione del presente contratto si perverrà nella forma dello scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, con le modalità previste ai sensi dell'comma 3 dell'art. 15 della L.P. 19.07.1990 n. 23.
- 4) **di dare evidenza**, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, N. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni.